

Rassegna Stampa

20-22/01/2024

VERSO IL CONGRESSO

Forza Italia, è una corsa a due per la segreteria provinciale

A sfidare il candidato della "corrente Cattaneo" Amedeo Quaroni sarà Antonello Galiani sostenuto dal vicesindaco di Pavia Bobbio Pallavicini

Fabrizio Merli / PAVIA

Dopo quello di Amedeo Quaroni, vice presidente dell'amministrazione provinciale, arriva il secondo nome in lizza per la segreteria provinciale di Forza Italia: è quello di Antonello Galiani, ex vice sindaco di Vigevano e vice coordinatore regionale degli azzurri. I due, espressione di correnti diverse, si misureranno al congresso provinciale di Forza Italia in calendario per il 28 gennaio.

LE CORRENTI

Da quando, poco prima della morte di Silvio Berlusconi, l'astro del deputato (ed ex sindaco) Alessandro Cattaneo si è appannato, dentro a Forza Italia in provincia di Pavia ha preso vigore il cosiddetto "nuovo corso", che oltre a Galiani include l'attuale coordinatore provinciale, e vice sindaco di Pavia, Antonio Bobbio Pallavicini, e fa capo al deputato Alessandro



Antonello Galiani



Antonio Bobbio Pallavicini



Amedeo Quaroni



Alessandro Cattaneo

Sorte, che a sua volta era subentrato nel ruolo di coordinatore lombardo alla capogruppo al Senato, Licia Ronzulli. «Sono molto soddisfatto – ha dichiarato ieri Antonio Bobbio Pallavicini – di poter annunciare il candidato al prossimo congresso provinciale di Forza Italia: Antonello Galiani; un amico con il quale ho condiviso questi mesi di segreteria provinciale. Abbiamo raccolto insieme la sfida lanciata dall'onorevole Alessandro Sorte, per costruire sul territorio provinciale una Forza Italia nuova, in grado di superare la precedente gestione personalistica e soprattutto supina alle strategie di altri partiti del centro destra».

Il riferimento di Bobbio è a una presunta subalternità di Forza Italia versione Cattaneo alla Lega del presidente della Provincia di Pavia, Giovanni Palli. «La nostra visione – prosegue Bobbio – quella che porteremo al congresso».

so, è quella di una Forza Italia inclusiva, nel pur doveroso rispetto degli incarichi di partito, ma anche leale e mai subalterna agli alleati. Il lavoro non è concluso, anzi prenderà ulteriore vigore dopo il congresso. Sono certo che Antonello Galiani saprà affrontare, in particolare, le criticità che ancora sono presenti nelle dinamiche politiche del territorio. Penso in particolare alla Lomellina. La sua conoscenza di quel territorio sarà decisiva per ottenere i migliori risultati possibili, in termini di apertura del partito a tutte le forze moderate. La lista che Galiani ha predisposto, in totale sintonia con me e con le altre cariche politiche regionali cui facciamo riferimento, sarà garanzia di massima operatività e di collaborazione leale».

GRAZIE ANTONIO

A sua volta il candidato alla segreteria provinciale, Antonello Galiani, rende merito al vice sindaco di Pavia: «Il mio primo pensiero – dice – va all'amico Antonio Bobbio Pallavicini, che si è assunto l'onere di traghettare un partito dilaniato da personalismi e diktat, verso una nuova fase democratica e partecipata. Io e Bobbio abbiamo condiviso un percorso complicato ma, fortunatamente, non ci è mai mancato l'appoggio forte delle cariche regionali, primo fra tutti quello dell'onorevole Alessandro Sorte, che ringrazio per la sua costante fiducia. La mia mozione congressuale è fortemen-

te alternativa a quella di Amadeo Quaroni e di coloro che lo appoggiano, che per quanto mi riguarda, rappresentano un "corso" di Forza Italia che ha mostrato ampiamente tutti i suoi limiti, allontanando progressivamente gli elettori. La lista che presento intende lavorare per consolidare il nuovo corso inaugurato con la segreteria di Antonio Bobbio Pallavicini. Siamo pronti e determinati». —

DI RIPRODUZIONE F. B. PAVIA

IL DEPUTATO ATTACCA

«Se Antonio è bravo perché adesso lo sostituiscono?»

«Se il commissario Bobbio è stato così bravo la domanda è: perché il candidato è un altro?». Replica così il deputato Cattaneo alle accuse sulla sua gestione. E poi prosegue: «Rimane il dato politico: Bobbio non è più della partita e questo vista la sua condotta politica non può che essere una notizia che ci lascia soddisfatti. Ripartiremo con un interlocutore che, mi risulta, si sia già aperta al dialogo al di là dei programmi congressuali. I due candidati al congresso, lui e Quaroni, certamente sapranno parlarsi in questa settimana. La sfida in questa provincia è mantenere gli ottimi risultati che grazie a molti abbiamo sino ad oggi acquisito e grazie a cui abbiamo vinto tutte le amministrazioni».

IL CONGRESSO

Testoni resta alla guida di Sinistra Italiana

PAVIA

Conferma per i vertici provinciali di Sinistra italiana. Si è svolto infatti sabato, alla Camera del Lavoro territoriale di Pavia il terzo congresso provinciale di Sinistra Italiana, che ha riconfermato Luca Testoni nel ruolo di segretario provinciale e Marcello Modini nel ruolo di tesoriere provinciale.

Il Congresso ha inoltre eletto la nuova assemblea provinciale e la nuova segreteria provinciale, composta, oltre che da Testoni e Modini (quest'ultimo anche con delega al Lavoro), da Ambra Gallo nel ruolo di responsabile Organizzazione, Alessandra Fucillo come responsabile Comunicazione e Politiche Femministe, Erika Costa Barbè come responsabile Scuola, Istruzione e Saperi, Barbara Formentin responsabile Politiche Giovanili e Alda La Rosa nel ruolo di responsabile Ambiente, dando una trazione in gran parte femminile alla federazione pavese.

Il congresso provinciale ha rappresentato un momento di confronto politico sul piano locale e nazionale, anzitutto con la partecipazione del candidato sindaco per il centro-sinistra Michele Lissia, nonché della Cgil di Pavia, delle forze di opposizione nazionali (Pd, Europa verde, M5S, Azione, Rifondazio-



Luca Testoni

ne comunista) e locali (con l'intervento di Pavia a Colori). Hanno partecipato inoltre al confronto l'Unione degli Universitari, Arci, Anpi, Associazione Ci Siamo Anche Noi e i Fridays for Future. «Proseguiamo nel processo di costruzione e di crescita del partito su tutto il territorio provinciale – ha dichiarato Testoni – nonché nel lavoro in vista delle elezioni amministrative che si svolgeranno, a Pavia come in tanti altri Comuni della Provincia, a giugno e delle elezioni europee». Sinistra italiana, infatti, ha partecipato al tavolo del centrosinistra dal quale è scaturita la candidatura di Michele Lissia al ruolo di sindaco di Pavia. Nella conferenza stampa di presentazione del candidato, sabato mattina, Testoni ha sottolineato il lavoro della coalizione per rilanciare Pavia. —

F.M.

IL CASO

Pauro della legionella «Acqua potabile sicura da tutti i rubinetti»

Lezione dedicata agli amministratori di condominio
Tre infezioni a Godiasco, il sindaco attende notizie da Ats

GODIASCO SALICE TERME

Il sindaco di Godiasco attende ancora gli esiti dei rilievi di Ats Pavia per capire come tre suoi concittadini abbiano contratto la legionella, ma gli amministratori oltrepadani non sono rimasti con le mani in mano dopo la scoperta di quanto successo.

Il Comitato amministrato-



Marcello Foresta (Cao)

ri Oltrepo (Cao) ha messo in calendario per l'8 marzo un corso di aggiornamento riservato agli amministratori di condomini, ma aperto al pubblico, per parlare delle norme da seguire per dare acqua potabile priva di batteri e mettere in pratica alcuni piccoli accorgimenti per evitare il proliferare della legionella. Dopo i casi di Godia-

sco, la vicenda è diventata più che mai di attualità. Fino alla tarda mattinata di ieri Ats non ha comunicato aggiornamenti al sindaco di Godiasco, Fabio Riva, che resta in attesa di sviluppi anche per capire se sarà necessario prendere dei provvedimenti per le tre strutture dove si sarebbe sviluppato il bacillo della legionella. I casi di Godiasco non sono gli unici verificatisi questo inverno. Di certo si sa che a dicembre alcuni abitanti di Rivanazzo Terme erano stati sottoposti a terapie proprio per lo stesso motivo.

ATS RASSICURA

Ats ribadisce che «nessuna nuova segnalazione di legionellosi è stata riscontrata nella zona di Godiasco Salice Terme, la malattia causata dal bacillo della legionella che colpisce prevalentemente il sistema respiratorio, dopo l'individuazione e l'accertamento di tre casi. Ats di Pavia ha immediatamente effettuato i campionamenti ambientali previsti dalla pro-

filassi, dei quali si attendono ancora gli esiti».

Intanto gli amministratori corrono al riparo anche sul caso legionella. «In riferimento agli ultimi decreti emanati dal governo sull'utilizzo delle acque ad uso domestico - sottolinea il presidente del Comitato amministratori Voghera, Marcello Foresta - stiamo organizzando un evento formativo che verrà aperto a tutti i professionisti accreditati dal collegio dei geometri e dall'ordine degli avvocati, che si terrà l'8 marzo a Voghera, in una sede ancora da stabilire. Per l'occasione inviteremo anche rappresentanti di Ats Pavia e della società Pavia Acque al fine di dare agli amministratori informazioni utili per fare in modo che l'acqua che circola nei condomini possa sempre essere di qualità. Spiegheremo anche, nel caso in un condominio fosse trovata la legionella, cosa e come fare per debellare il bacillo». —

ALESSANDRO DISPERATI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAGNARIA

Fognatura da sistemare nell'area parco giochi cantiere a buon punto

BAGNARIA

Quasi ultimati gli interventi di manutenzione straordinaria in seguito di un cedimento di un tratto di fognatura di circa quaranta metri in Bagnaria nel tratto sottostante il parco giochi e il campo calcetto. «Purtroppo a seguito di un cedimento ed in seguito all'intervento effettuato da Regione Lombardia nel Torrente Staffora che aveva provocato problemi alla cabina di distribuzione del gas -

sottolinea il sindaco di Bagnaria, Mattia Franza - siamo dovuti intervenire anche per rifare il tratto di fognatura compromesso, la cui tubazione passa al di sotto del campo calcetto situato all'interno del parco giochi rendendoci più difficoltose le opere di manutenzione». «Ringraziamo Pavia Acque e Asm Voghera - prosegue il primo cittadino - per l'importante intervento realizzato al fine di sanare questa criticità. Intanto durante la prossima pri-

mavera verrà ripristinato e rimesso a nuovo il tappeto sintetico del campo da calcetto che abbiamo dovuto smantellare per permettere le opere di posa delle nuove tubazioni». Ma non finisce qui: Regione, attraverso la Comunità montana, ha stanziato 850mila euro per lavori di messa in sicurezza del ponte di Bagnaria, più volte sollecitato dalle piene dello Staffora. Le opere programmate dalla Regione prevedono una completa messa in sicurezza e ristrutturazione del ponte che si trova a Bagnaria capoluogo e che di fatto mette in collegamento non solo le abitazioni poste sulla sinistra orografica del torrente ma conduce ad alcune frazioni e la strada mette inoltre in collegamento la Valle Staffora con la Val Curone. —

A.D.

RIVANAZZANO TERME

Previsti aiuti alle famiglie povere che devono pagare le bollette

Aperto il bando per aiutare i poveri a pagare le bollette

Domande entro il 31 gennaio per ottenere un contributo per gas metano, luce e acqua. Va dimostrato però di avere un reddito basso

RIVANAZZANO TERME

Scade mercoledì 31 gennaio il termine per presentare la domanda che consente l'accesso ad un contributo una tantum, a rimborso parziale delle spese sostenute

per il pagamento delle utenze domestiche di energia elettrica, gas e acqua.

«Sono destinatari di questa misura i cittadini residenti nel Comune di Rivanazzano Terme, in condizioni di difficoltà economica» spiega l'assessora comunale al Sociale, Elisabetta Bevilacqua. I requisiti da accesso al contributo sono: cittadinanza italiana, o appartenenza ad uno stato dell'Unione Europea, oppure ap-

partenenza ad un stato esterno all'Unione Europea con regolare titolo di soggiorno, anche in fase di rinnovo. Essere residente nel Comune di Rivanazzano Terme da almeno 12 mesi continuativi alla data di presentazione della domanda. Essere in possesso di un'attestazione Isee ordinaria o corrente, in corso di validità il cui valore non sia superiore a 18mila euro. Essere titolari delle utenze domestiche per le quali si chiede il contributo. Presentare una condizione di difficoltà economica derivante dalla situazione sanitaria Covid 19: licenziamento, sospensione dell'attività lavorativa, riduzione dell'attività lavorativa, e/o riduzione della capacità economica del nucleo familiare e/o difficoltà economiche per il caro bollette. «L'agevolazione - spiega ancora l'assessora - è un contributo una tantum, in base al numero dei componenti del nucleo familiare: 150 euro per uno o due componenti, 250 euro per 3 o 4 componenti, 350 euro per 5 o più componenti». Per accedere al contributo andrà presentata la domanda sui moduli disponibili sul sito del Comune di Rivanazzano Terme. —

A.D.

Fridays da tutta Italia sfilano in corteo a Pavia per l'emergenza clima

Ieri al liceo Copernico 120 attivisti per l'assemblea nazionale del movimento. Oggi la manifestazione: avvio alle 12,30 e conclusione in piazza della Vittoria

Silvio Puccio / PAVIA

Si chiude oggi l'assemblea nazionale di Fridays for future, movimento ambientalista che ha scelto il Copernico di Pavia per la tre giorni partecipata da 120 attivisti di tutta Italia, da Venezia a Catania. Sono loro che stamattina animeranno la marcia per la mobilità sostenibile, in partenza dal liceo Copernico alle 12.30 circa: è l'atto conclusivo del primo incontro dell'anno organizzato dal gruppo ambientalista ispirato dalla svedese Greta Thunberg. «Da Pavia ripartono le attività del movimento per il 2024» racconta Pietro Losio, 18 anni, attivista pavese dei "Fridays".

NON SOLO RAGAZZI

L'assemblea è cominciata venerdì sera allo scientifico Copernico, sede scelta per gli incontri poiché alcuni attivisti del gruppo cittadino sono studenti del liceo di via Verdi. Nessun giorno di scuola è andato perso: il sabato non si fa lezione. Sbagliato fare paragoni con le occupazioni "politiche" delle scuole, nei ricordi adolescenziali di molti: l'atmosfera che si respira è del tutto diversa, più simile a un congresso che a un raduno serale di giovani e meno giovani assiepati in classe. Anche perché Fridays for future non è più un

movimento di soli studenti, ma un gruppo formato da tante anime: «Ho un passato di impegno politico e pacifismo» racconta Fausto Piazza, 70 anni, funzionario universitario oggi in pensione. «Ho una formazione cristiana, e mi rivedo nel messaggio ecologista di papa Francesco, che lega la dimensione sociale a quella ambientale. Il movimento recupera l'elemento politico per difendere il clima e cambiare la società. Così ho deciso di partecipare».

I "Fridays" sono nati all'alba

«L'impegno continua qui prepariamo le iniziative dei prossimi mesi»

del 2019 e cinque anni dopo (con la pandemia Covid nel mezzo) il mondo appare diverso. Lo stesso è accaduto alla compagine ambientalista, costituita tra i banchi di scuola e oggi vissuta anche da lavoratori e universitari: «Noi eravamo il movimento che organizzava gli scioperi del venerdì - aggiunge Losio - cioè i cortei organizzati soprattutto dagli studenti. Ma nessun gruppo, al giorno d'oggi, è in grado di portare in piazza centinaia di persone con costanza: quei

tempi non esistono più. Adesso si tratta di reinventarci, trovando nuove strategie per far arrivare alla gente il nostro messaggio. Non è cambiato: vogliamo che i governi facciano di più per contrastare la crisi climatica che stiamo vivendo, e che pregiudica il nostro futuro». Questi, in sintesi, i temi che sono stati affrontati dall'assemblea, dove nulla è stato lasciato al caso. A partire dall'organizzazione: nel grande atrio del Copernico è stata ricavata la zona del "check-in", dove i partecipan-

«Tocca ai governi lavorare di più per garantire il futuro di tutti»

ti si sono registrati. Un'aula è stata dedicata al guardaroba, visto che molti attivisti hanno viaggiato zaino in spalla per arrivare a Pavia. A tutti, infatti, è stato consigliato di portare un sacco a pelo e il materassino gonfiabile per dormire: l'ospitalità è stata garantita da tre oratori della città e da Udu, il coordinamento degli universitari che a messo a disposizione la sede. L'aula magna è stata utilizzata per le sessioni plenarie e quattro aule sono state adibite ai lavori delle "commis-

sioni". Sempre presenti le collaboratrici scolastiche, che hanno garantito la sicurezza con cortesia e discrezione.

Alcune accortezze sono tipiche della generazione più giovane: diversi attivisti, infatti, vestono un gilet fucsia. Tra loro c'è Lavinia, 17enne arrivata da Roma: «Faccio parte del gruppo Cura - racconta - se qualcuno si sente sotto pressione fisica o psicologica, può rivolgersi a noi per sfogarsi o rifugiarsi. Il nostro compito è far sì che tutti stiano bene, che l'ambiente sia sano e che tra i partecipanti ci sia benessere». È quanto di più simile a ciò che una volta si sarebbe chiamato servizio d'ordine, che ritorna in una nuova veste.

IL CORTEO

La riunione conclusiva è previsto per questa mattina: dopo (intorno alle 12.30) partirà il corteo per la mobilità aperto ad associazioni e cittadini di Pavia. «Siamo un movimento nazionale, certo - conclude Losio - ma la nostra azione è sui territori. Le elezioni sono in vista e la mobilità cittadina e la sicurezza stradale hanno bisogno di un cambio di rotta». La data scelta non è casuale: martedì ricorre il primo anniversario della morte di Daniele Marchi, maestro d'asilo travolto e ucciso il 23 gennaio in viale della Resistenza. —

Fratelli d'Italia: ora siamo il primo partito, pronti a sostenerlo. Lega possibilista, Forza Italia per ora tace

Stradella al voto, a destra si interrogano sull'eventuale bis del sindaco Cantù

POLITICA

Fabrizio Guerrini / STRADELLA

Dopo Pavia è il Comune più importante al voto il prossimo 8 e 9 giugno: Stradella prepara la lunga volata elettorale con il nodo della riconferma del sindaco uscente, Alessandro Cantù, esponente "civico" sostenuto da Fdi, Lega e Forza Italia. Al bivio della candidatura Cantù bis, con le possibili fibrillazioni, guarda anche l'area della coalizione sfidante. Ma che aria tira nel centrodestra sul fronte riconferma? Barometro sul variabile: decisamente per il Cantù bis è Fratelli d'Italia; in stand by la Lega; in silenzio, in attesa del congresso provinciale, Forza Italia.

«PER NOI VA BENISSIMO»

«Credo che in questi quattro anni e mezzo l'amministrazione abbia fatto tanto per la città, sotto tutti gli aspetti. Si poteva fare di più anche a Stradella, ma è stata legislatura segnata dalla pande-

mia: per circa due anni gli amministratori hanno dovuto far fronte all'emergenza Covid, concentrando tempo e risorse»: così Claudio Mangiarotti, coordinatore provinciale di Fdi. «Il confronto con Fratelli d'Italia - aggiunge - non è mai mancato, come con gli altri partiti della coalizione. Nel 2019 Fdi aveva percentuali basse e per questo non era in giunta. Oggi siamo il primo partito a livello nazionale e locale e, se il sindaco Cantù darà la sua disponibilità per il secondo mandato, siamo pronti a sostenerlo mettendo in campo persone che supportino la futura amministrazione». Un *endorsement* in piena regola: Fratelli d'Italia pianta i paletti di una futura leadership. Se l'accreditamento amministrativo diventasse anche politico, potrebbe, come si vocifera negli ambienti politici stradellini, agitare gli altri alleati. Ma Cantù non ha mai smesso gli abiti del candidato "civico".

GLI ALTRI

Cantù bis? La Lega non scioglie la riserva: «La linea pro-



Alessandro Cantù, sindaco di Stradella



Lo spoglio delle schede durante le elezioni del 2019



Claudio Mangiarotti (Fdi)



Jacopo Vignati (Lega)



Antonio Bobbio Pallavicini (FI)

vinciale – spiega Jacopo Vignati, segretario provinciale del Carroccio – è quella nazionale: in linea di principio, si confermano gli uscenti». Ma la “linea di principio” non è ben marcata, come conferma Andrea Scagni, il segretario cittadino.

«La Lega – dice – è in attesa di capire la posizione di Forza Italia: il nome di Cantù è uscito da un dialogo a tre, giusto ripartire da lì». Non è un “no” al Cantù bis, ma neppure un “sì, subito”.

Forza Italia tace. L'indicazione è di non prendere posizioni prima del 28 gennaio quando si svolgerà il congresso provinciale: sul nodo Cantù bis, a differenza degli altri due segretari provinciali, Antonio Bobbio Pallavicini, infatti, non si è espresso. La Lega aspetta Forza Italia: in questa “terra di mezzo” si muovono i pronostici su ipotetiche tensioni legate al nodo riconferma.

L'area delle opposizioni (Strada Nuova e Alleanza Torre civica) si muove, intanto, con cautela: siamo ai sondaggi preliminari. I nomi dei possibili sfidanti di un eventuale Cantù bis non ci sono. Le solite voci, da mesi, parlano dell'ex comandante della polizia locale, Giampiero Belinzona e di Antonia Meraldi, sua moglie, consigliera d'opposizione e assessora nella giunta Visponetti. Due figure di spicco, ma senza conferme politiche immediate. Tengono banco, per ora, le mosse del centrodestra, in attesa di Forza Italia. —

Sabato 20 gennaio 2024

www.ilgiorno.it

Il bonus idrico della Provincia. Domande aumentate del 350%

L'agevolazione economica spetta alle famiglie bisognose con Isee tra i 12.500 e i 18mila euro

Aumentate di oltre il 350% rispetto al 2022 le domande per ottenere il bonus idrico messo a disposizione dall'Amministrazione provinciale per gli utenti domestici in condizioni di disagio economico. A fronte di 1.154 richieste da utenti diretti e 228 da utenti indiretti presentate nel 2022, nel 2023 sono pervenute e sono state gestite 3.834 richieste da utenti diretti e 1.073 da utenti indiretti per un totale di 4.784 richieste, con un incremento di oltre il 350 per cento.

La misura, diventata operativa l'anno scorso, va ad aggiungersi al bonus sociale idrico previsto a livello nazionale da Arera. Il Bonus idrico provinciale è diverso: prevede infatti un'agevolazione economica pari a 50 euro per ogni componente della famiglia se l'Isee è fino a 12.500 euro; pari a 45 euro per ogni componente con Isee da 12.501 a 18mila euro. Viene erogato da **Pavia Acque** su richiesta degli utenti che dimostrano di averne diritto.

"Grazie al lavoro in grande sinergia tra Provincia, Pavia Acque e Ato – spiega il presidente della Provincia, Giovanni Palli – sono stati erogati agli aventi diritto circa 742.892 euro contro i 74mila euro del 2022. Grazie alla rimodulazione degli scaglioni Isee c'è stato un aumento notevole delle domande e siamo molto soddisfatti di essere riusciti ad andare incontro a tutte le esigenze degli aventi diritto". "Visto che le domande ricevute da utenti diretti e da utenti indiretti hanno superato di gran lunga lo stanziamento previsto dalla Provincia – aggiunge la presidente di Pavia Acque Karin Eva Imparato – Pavia Acque, in accordo con la Provincia e con Ato, ha coperto la quota non finanziata dallo stanziamento provinciale con una parte della premialità economica ottenuta da Arera nel 2023".

BRESSANA BOTTARONE

Guasto durante i lavori senz'acqua per un'ora

BRESSANA BOTTARONE

Un'ora senz'acqua per un imprevisto. È successo nel tardo pomeriggio di giovedì nell'intera Bressana Bottarone, frazioni comprese, per colpa di un malfunzionamento verificatosi durante i lavori di allacciamento del nuovo tratto di acquedotto che porterà l'acqua in paese da Verrua Po. Attualmente, infatti, il paese è col-

legato solo a Pinarolo, e in questi giorni Pavia Acque sta procedendo ad effettuare il secondo collegamento per avere, di fatto, un ulteriore pozzo a cui attingere. La data dei lavori, però, non è stata comunicata né all'amministrazione né alla popolazione, che si è trovata all'improvviso a secco. Un malfunzionamento ha lasciato a secco i rubinetti di tutti dalle 17 alle 18. —

SABATO 20 GENNAIO 2024

la Provincia **PAVESE**

«FUGA DI DATI SENSIBILI»

Asm Voghera scrive ai dipendenti «C'è una spia, aiutateci a trovarla»

«Fate la spia per scoprire la spia che ha fatto la spia». Detto così sembra un gioco di parole, ma la comunicazione dell'«Organo amministrativo di Asm Voghera SpA» affissa alla bacheca dell'Azienda ha fatto discutere. E non poco. In sostanza, qualcuno avrebbe

fatto trapelare all'esterno della società dei "dati sensibili". Per questo in Asm è stato affisso un avviso con cui si dà notizia dell'avvio di una indagine interna e si invita chi abbia informazioni sulla "spia" a comunicarle in via riservata ai vertici. **MAYDA** / APAG.27

IL CASO

L'Asm ai dipendenti: «Una spia in azienda chi sa qualcosa lo dica»

Un comunicato in bacheca invita a segnalare via mail il nome della "talpa" attraverso la procedura protetta

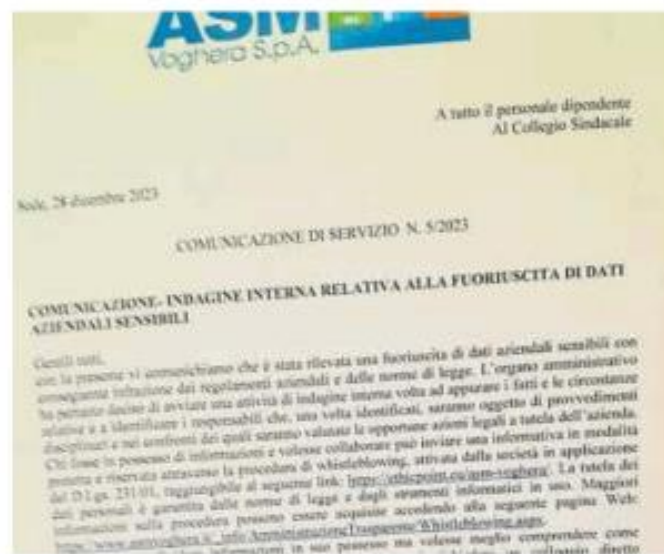
Filiberto Mayda / VOGHERA

«Fate la spia per scoprire la spia che ha fatto la spia». Detta così sembra un'esagerazione, ma la comunicazione dell'«Organo amministrativo di Asm Voghera SpA» affissa alla bacheca dell'Azienda ha fatto discutere. E non poco. Anche perché qualcuno dall'interno ha subito provveduto a farla uscire. Ecco. Il termine "uscire" è quello adatto. Il titolo del volantino aziendale è infatti: «Indagine interna relativa alla fuoriuscita di dati aziendali

sensibili». Insomma, qualcuno ha parlato di questioni interne, sensibili, all'esterno. Non è cosa da poco. Prosegue la comunicazione, firmata di fatto dall'amministratore delegato Alfonso Mercuri, sottolineando la «conseguente infrazione dei regolamenti aziendali e delle norme di legge». Si precisa, anche, che «è stata avviata un'attività di indagine interna volta ad appurare i fatti e le circostanze relative e a identificare i responsabili che saranno oggetto di provvedimenti disciplinari e nei con-

La Cgil: «Si esagera, invece facciamo dei corsi per spiegare i giusti comportamenti»

L'ad Mercuri: «Non vogliamo punire, ma soltanto proteggere e tutelare la società»



La comunicazione di Asm Spa che è stata affissa in bacheca

fronti dei quali saranno valutate le eventuali azioni legali». E infine: «Chi fosse in possesso di informazioni e volesse collaborare può inviare un' informativa in modalità protetta o riservata attraverso la procedura di whistleblowing». Mai successo in un'Azienda da cui, in questi anni, di dati ne sono usciti parecchi. Una velata minaccia ai dipendenti a non parlare con giornalisti e politici? Un'esagerazione? «Assolutamente no – replica l'ad Mercuri –. Il nostro obiettivo è quello di tutelare Asm, di fare il bene

di Asm. E cerchiamo, anche attraverso questa procedura, di capire come sia stato possibile che dati sensibili siano usciti dall'Azienda. Questo è importante, non certo punire un dipendente». Il sindacato, con Daniele Pirri, segretario Fp Cgil, commenta: «Una esagerazione ci pare lo sia. L'Azienda faccia corsi di formazione su come vanno protetti e gestiti i dati interni sensibili». Pierfelice Albini, consigliere di Lotta Sociale, dice: «Fatico a credere che Asm abbia fatto una scelta del genere». —

I CONTI DEL COMUNE

Bilancio, parte la maratona in aula ma la maggioranza resta a rischio

Tre sedute di Consiglio comunale in seconda convocazione perché è in bilico il numero legale

Fabrizio Merli / PAVIA

Tre date per discutere il bilancio di previsione 2024 e l'allegato Documento unico di programmazione (Dup). Consigli fissati lunedì 29, martedì 30 gennaio e giovedì primo febbraio. Tutte sedute in seconda convocazione, quindi con la necessità di un minor numero di consiglieri presenti. I documenti si sarebbero dovuti approvare entro il 31 dicembre. L'urgenza è dettata dal fatto che il Comune procede "per dodicesimi" e quindi la programmazione va fatta mese per mese.

TASSE INVARIATE

La buona notizia è che la leva fiscale resterà invariata nel 2024 sia riguardo all'addizionale Irpef, sia all'Imu e alle tariffe per i servizi a domanda individuale, come annunciato dall'assessore Mara Torti nel corso della seduta di giovedì sera della commissione Bilancio. Buona parte delle risorse saranno destinate all'istruzione e al settore dei minori assegnati al Comune con provvedimento dell'autorità giudiziaria, una voce che incide sempre più sulle finanze locali. Per il resto, sia il Dup che il bilancio, che quest'anno verranno trattati separatamente in applicazione di una sentenza del Consiglio di Stato, ricalcano grosso modo i documenti di programmazione degli scorsi anni. Anche perché, per l'amministrazione guidata da Fabrizio Fracassi, si trattava di programmare gli ultimi sei mesi di spesa, visto che l'8 e il 9 giugno si vota per il sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale.



Fabrizio Fracassi, sindaco di Pavia

Nicola Niutta, presidente del Consiglio comunale

Mara Torti, assessora con delega al Bilancio

Giuliano Ruffinazzi, consigliere comunale Pd



Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi nelle serate del 29 e 30 gennaio e 1 febbraio per il bilancio

Il dato più saliente, semmai, riguarda la modalità con cui le sedute di Consiglio sono state calendarizzate dal presidente dell'assemblea, Nicola Niutta. Nella convocazione,

infatti, si nota che la prima seduta sia in realtà prevista per giovedì 25 gennaio. Si tratta di un escamotage per consentire la convocazione delle sedute successive in seconda

convocazione, atteso che per il 25 non viserà un numero sufficiente di consiglieri comunali di maggioranza. Ricorrere alla seconda convocazione consente di avere l'assemblea

IL DOCUMENTO

Asm e sicurezza temi dimenticati dentro al Dup

Nessun accenno alle baby gang, nella parte dedicata alla sicurezza, né ai piani di sviluppo di Asm Pavia. Nel Documento unico di programmazione, che indica le linee di indirizzo per i prossimi 12 mesi, non vi è traccia dei due temi che hanno maggiormente caratterizzato il dibattito pubblico cittadino nelle ultime settimane del 2023. SUL fronte della sicurezza, una serie di episodi di microcriminalità che hanno visto come protagonisti dei minorenni avevano spinto l'assessore Pietro Trivi ad auspicare addirittura l'intervento dell'esercito, prospettiva poi tramontata nell'ambito del comitato pubblico per l'ordine e la sicurezza. Anche di Asm Pavia si è parlato molto, in particolare modo dopo gli arresti legati all'indagine "Clean". Ma ancor prima che entrasse in scena l'autorità giudiziaria, di Asm si era discusso parecchio e da più parti era stata sottolineata la necessità di definire in maniera completa un piano industriale per l'azienda.

validamente costituita anche con 14 consiglieri comunali di maggioranza, anziché 17. Segno che la pausa delle festività di fine anno non ha evidentemente giovato allo stato di salute del centrodestra.

MAI VISTO

Giuliano Ruffinazzi, consigliere del Pd, ex assessore al Bilancio e ancor prima ex presidente del Consiglio comunale, parla di un «fatto mai visto prima». «Rispetto al passato anche recente – dice l'esponente dem – c'è stato un cambio di atteggiamento totale. In precedenza l'opposizione prestava molta attenzione al fatto che, su delibere del peso di quella relativa al bilancio, non fosse nemmeno prevista la seconda convocazione. Adesso si parte già con la necessità di un numero legale più basso, anzi, or-

Restano invariate le aliquote dell'Irpef, dell'Imu e le tariffe dei principali servizi

mai è diventata quasi la prassi: segno di una grandissima debolezza da parte della maggioranza che governa la città».

A questo proposito va ricordato come nel corso del 2023 siano state ben dodici le sedute di Consiglio saltate o mai iniziate perché la maggioranza di centrodestra non è stata in grado di garantire il numero legale. Le ultime sedute prima della pausa per le festività natalizie non sono state tranquillissime. Basti citare la fuoriuscita del consigliere Roberto Tilocca dal gruppo della Lega e le dimissioni della consigliera leghista Maria Pia Taraso dalla presidenza della commissione territorio motivate con il fatto che avrebbe appreso dai giornali notizie sull'Urbanistica che sarebbe stato compito della maggioranza comunicarle. Per la stessa ragione il bilancio 2024 non è stato approvato entro il 31 gennaio, come era previsto, e la discussione sul Pgt è stata rinviata al prossimo 26 febbraio. —